



L'incontro

Numero 2 - Settembre 2009 - Foglio informativo della Lista Civica L'Incontro costituito a norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana e dell'art. 36 del C.C. - Referenti: Consiglieri della Lista Civica L'Incontro - Stampato in proprio

Il futuro delle scuole del Comune:

Senza spazi si useranno i container!

Che triste destino per i nostri bimbi...

Lo scorso 25 Maggio nello scivolo antistante all'aula magna delle Scuole medie di Lugagnano quasi 250 mamme e papà erano presenti per discutere della scuola con il sindaco e la giunta, le questioni emerse non riguardavano, a nostro parere, solo Lugagnano ma tutte le frazioni del comune. Due sono state le forti affermazioni sentite dagli assessori: se non ci saranno spazi si potrà farvi fronte con i container e, secondo, si costruiranno le scuole (ma prima ci sono altri progetti: nuovi impianti sportivi e chissà che cosa...) e le si farà grandi come... quelle attuali.

Eppure la dirigente dell'istituto comprensivo di Lugagnano, **Prof.ssa Piera Cattaneo**, aveva delineato molto bene la si-

tuazione, avendo chiarezza di dati e di fatti. La professoressa cita delle statistiche secondo le quali nel 2012/2013 ci saranno circa 60 bambini in più che non si sa dove saranno messi!

Ma quei dati non piovono dal cielo o sono inventati: basta fare quattro conti, che tutti i padri e le madri di famiglia sanno fare, con i dati che sono in possesso degli uffici. Ma evidentemente, dopo tanti anni di lettere che non sono state risposte dal comune, e tanti momenti di indifferenza, la Professoressa non ne può più (e ha ragione) e afferma che: **"se a settembre non trovo le scuole a norma do le chiavi al Sindaco: che le apra lui"**.

A questa affermazione, che non poteva che scaldare gli animi dei genitori, l'as-

sessore Caliarì risponde in modo ironico nei confronti delle mamme e dei papà e irrispettoso della figura della Dirigente scolastica. Leggete qui la trascrizione dell'intervento.

"Avevamo anche noi scarsità di luoghi e di mezzi ma ora molti di noi sono laureati o importanti professionisti... La Signora qui a fianco – indica la Dirigente – ha anche lei delle responsabilità a cui non può certo sottrarsi. Alla Signora mostro il certificato che abbiamo appena ricevuto dove al 1 piano si possono insediare anche 360 bambini: ora ci potete fare anche delle feste."

Feste? Ma quali feste assessore? Qui la faccenda è l'attività scolastica e certo non si risponde in questo modo a chi manda i propri figli in una scuola non a norma.

Non solo, si arriva a ipotizzare come sarà la scuola nuova: grande come quella piccola!

"Non solo – prosegue Caliarì – ci verrà ceduta un'area di circa 5000 metri quadrati proprio qui dietro (dietro le scuole medie) dove vedremo di fare le elementari o dei campi sportivi..." A questa affermazione alcuni genitori inveiscono: **"basta con sta storia di mettere prima il calcio allo studio, vergognatevi!"**.

Ed ecco la chicca. Riprende Caliarì: *"Il 2011 sarà l'anno in cui probabilmente si entrerà nella scuola dell'infanzia. E poi se ci fossero nel frattempo problemi di spazi potremmo usare come strutture dei container..."* e a questa affermazione cala il gelo tra i genitori. **"Ma ha detto container?"** si chiedono esterrefatti alcuni.

In questi giorni di fine Agosto si vede la scala posata alle elementari di Lugagna-



(Continua in seconda pagina)

La Castina

Gualtiero Mazzi Sindaco del Comune di Sona o Assessore Provinciale?

La domanda che si fanno i cittadini pare lecita. Può una persona mantenere due cariche così importanti? Quanto tempo potrà dedicare al nostro già svantaggiato Comune? O forse non è più interessato ad una carica politica, tra l'altro non guadagnata sul campo, per realizzare la sua carriera politica nella Lega?

Intanto sembra a riguardo annunciare una scelta importante: rinuncia al suo stipendio di Sindaco e sceglie di avere solo quello di assessore provinciale, che è ovviamente più alto. All'annuncio però i fatti non hanno ancora dato seguito. Dovesse accadere, la scelta la dice lunga su quanto tempo intenderà ancora dedicare al nostro comune.



Agostino Chiarel nuovo presidente di Acque Vive: Bingo!

È proprio vero che gli spunti non mancano riguardo all'occupazione delle poltrone da parte dei politici della Lega Nord di Sona. Infatti anche il segretario comunale della Lega Nord di Sona Agostino Chiarel (residente a Lugagnano) se ne è trovata una bella comoda.

È quella di presidente della società intercomunale Acque Vive srl che ha in gestione buona parte del verde pubblico di Sona e Sommacampagna. Chiarel già presente da pochi mesi nel consiglio di amministrazione di Acque Vive su nomina diretta del sindaco Gualtiero Mazzi, ha fatto proprio una carriera rapidissima.

Questa poltrona occupata finora da Giandomenico Allegri di Sommacampagna passa quindi ora a Chiarel assieme ai 2.000 euro lordi mensili previsti per questo incarico.

Riguardo la competenza di Chiarel sul tema del verde la dice lunga la sua professione di commerciante di ricambi d'auto e di olii e lubrificanti. La spalla di Palmarino Zoccatelli (sì, ancora lui), figura di riferimento della Lega Nord locale, dipendente di Acque Vive da circa due anni, sarà più che mai necessaria.

E lo sorprese non sono ancora finite visto che, con il passaggio di questi giorni di **Pesce e Ghini da Forza Italia alla Lega** è imminente un rimpasto politico nel CDA di Acque Vive.

Pasque Veronesi piglia tutto

I rappresentanti delle associazioni locali, che quotidianamente si sentono dire dai vari assessori che non ci sono soldi per le loro iniziative, saranno felici nel sapere che per la manifestazione di rievocazione storica delle Pasque Veronesi, promossa dal Comitato Pasque Veronesi di Verona di cui il noto **Palmarino Zoccatelli** è un attivissimo membro, sono stati spesi complessivamente 4.800 euro. Cari rappresentanti delle associazioni, speriamo almeno non abbiate votato Lega, perché al danno del mancato contributo alla vostra iniziativa si aggiungerebbe anche la beffa da parte di chi avete votato.

Ma non è finita. Anche il **dr. Nicola Cavedini**, Presidente del Comitato per la celebrazione delle Pasque Veronesi, pure lui noto esponente dell'integralismo cattolico veronese, è stato adeguatamente ricompensato. La Giunta Leghista di Sona con delibera n° 113 del 5.11.2008 ha nominato il dr. Cavedini quale componente del nucleo interno di valutazione, prevedendo a suo favore un compenso annuo di €. 3.000,00.

Come vedete, la spartizione delle "careghe" da parte della Lega Nord di Sona continua senza sosta.

CONTINUA DALLA PRIMA PAG.

no. Per ottenere questa cosa si sono mobilitate centinaia di mamme e papà, siamo andati su tutti i giornali e sulle televisioni nazionali. Eppure, se ci hanno messo così poco non potevano pensarci loro senza il nostro intervento?

Ma qui sta la differenza: tra chi vive alla giornata come l'attuale amministrazione e non ha programmi se non costruiti al momento e chi li aveva pensati come la nostra lista civica. Ma è andata come è andata ed è anche colpa nostra.

Io come genitore vorrei vedere un progetto della scuola che duri i prossimi 50 anni, indipendentemente dal colore politico che ci sarà.

A proposito, quei 5000 metri quadrati in cui si dice che si farà la scuola nuova... sono quasi della stessa dimensione dell'attuale scuola elementare.

Lo sanno al Colle?

E per finire: qualcuno dica agli Assessori e al Sindaco che dovranno arrivare nella zona delle medie circa 600 bambini in più, ovvero centinaia di auto in più. Se i signori vivessero di più a Lugagnano, saprebbero che la zona delle Medie e quella della Rampa non reggerebbero al traffico.

E voi lugagnanesi e sonesi, che dite?

Vuoi partecipare ai nostri incontri? Sei interessato al nostro progetto?

Iscriviti alla nostra mailing list
info@civicalincontro.org
oppure puoi contattarci direttamente all'indirizzo
consiglieri@civicalincontro.org,
oppure al numero
349.7189975,
oppure puoi visitare il nostro sito
www.civicalincontro.org

Riceverei informazioni
sulla nostra attività.
Ti aspettiamo.

Ambiente a Sona: alla ricerca di una nuova sensibilità



Al giorno d'oggi tutti parlano di ambiente, a qualsiasi livello politico, civile e religioso. Si è consapevoli che il modello di sviluppo che ci siamo dati non è compatibile con esso. Bene, si potrebbe dire, meglio tardi che mai.

Spesso però questo tipo di sensibilità emerge solo di fronte a guasti e situazioni negative evidenti.

Quello che ancora non è ben visibile da parte di ogni cittadino ed in primis da parte della politica è una sensibilità che tenda ad evitare il manifestarsi dei rischi ambientali. Insomma ci si sveglia solo a disastro avvenuto.

Nel nostro territorio gli esempi sono purtroppo numerosi e ben noti, basta elencarli per dare una misura della gravità della situazione: dalla Cava Cà di Capri sequestrata per il suo carico di rifiuti non autorizzati alla Sun Oil con un altro sequestro a causa dello stoccaggio anche qui di rifiuti non autorizzati, dalla Nord Bitumi con le sue esalazioni che inquinano un esteso territorio dalla Valle di Sona a San Giorgio in Salici ed anche Sommacampagna allo scalo Corbaz con una larga ferita nella collina di Sona ancora da ripristinare, dalle future tangenziali che attraverseranno il nostro territorio all'autodromo (chiamiamolo pure così) che Lugagnano si troverà fuori porta, dal traffico di veicoli che attraversano i centri dei nostri paesi al rischio di nuove indiscriminate urbanizzazioni civili ed industriali.

È evidente che è necessario co-

gliere nel rispetto dell'ambiente un modello di sviluppo sostenibile, un modello cioè dove devono coesistere lavoro, famiglia e tempo libero, quindi un insieme equilibrato di aree produttive, abitative e a verde pubblico.

Le aree produttive garantiscono un lavoro ed un reddito agli imprenditori ed ai lavoratori, ma devono essere un valore aggiunto per tutta la comunità. Questo oggi è tecnicamente possibile, ma solo se l'economia e la politica si pongono questo come obiettivo prioritario. Troppo spesso in realtà si scoprono imprenditori senza scrupoli e politici a dir poco, distratti. Questo è quello che rileviamo anche nella realtà del nostro comune, sia per le realtà economiche sopra citate, che per l'attuale amministrazione comunale che finora si è limitata a rincorrere in modo approssimativo la quotidianità, senza comunicare, senza coinvolgere, quasi che la questione ambientale fosse una delega in bianco.

In realtà la salvaguardia dell'ambiente è un tema complesso ed ar-

colato che coinvolge ogni individuo, che richiede comunicazione, collaborazione, coinvolgimento. Se ad ogni questione ambientale che si scopre, nasce un comitato è evidente che i cittadini non si sentono adeguatamente salvaguardati dai propri amministratori politici e quindi si attivano per fare in modo che il peggio non avvenga.

In questo senso quindi si auspica che le questioni tuttora aperte possano trovare una valida sinergia tra le realtà che questo territorio si sentono di rappresentare e che questa sinergia possa essere valorizzata anche per la progettualità futura che nei prossimi mesi l'amministrazione dovrà affrontare con la redazione del PAT, il nuovo piano di assetto del territorio.

Concludendo quindi, riteniamo che il confronto prima ancora di focalizzarsi sulle soluzioni, debba svilupparsi sugli stili di condivisione e partecipazione che questa amministrazione intende applicare.

Ed i segnali raccolti in questo primo anno trascorso non sono certo entusiasmanti...

www.civicalincontro.org



L'INCONTRO
LISTA CIVICA, COMUNE DI SONA (VR)

chi siamo | le vostre segnalazioni | scrivici | rss | 26 novembre 2008



NOTIZIE IN BREVE

Le ultime parole famose:

Alle parole preferiamo i fatti...

In occasione dell'intervista del giornale L'Arena sull'argomento dello stato di ristrutturazione dell'ex-canonica di Sona che dovrebbe ospitare, in particolare, l'ufficio postale di Sona da anni in un container nel parcheggio dietro la chiesa, l'assessore Caliarì è uscito con una battuta che riteniamo perlomeno infelice.

Infatti alla domanda sollecitata da Gianluigi Mazzi capogruppo della nostra lista, di informare i cittadini dei ritardi nel completamento dell'edificio e quindi dei nuovi tempi di realizzazione, l'assessore beatamente ha risposto che loro "alle parole preferiscono i fatti". Chi glielo spiega a Caliarì che forse le parole in questo caso servono ai cittadini per giustificare i fatti che non si sono ancora compiuti?

Scuola: Questione di priorità?

Coloro che il 6 e 7 giugno si sono recati presso le scuole elementari di Sona per votare avranno notato alcune novità che, possiamo dire, fanno ben sperare per la risoluzione dei problemi irrisolti di questa scuola.

È stato possibile notare infatti sul cancello di ingresso una fresca targa blu con l'indicazione del nome della scuola ma, ancora più evidente, all'ingresso dell'edificio un bancone nuovo di zecca stile reception tipico di un hotel. Incuriositi da queste novità, ci siamo informati ed abbiamo saputo che questi interventi erano appena stati eseguiti. Considerando che inizia l'estate e che per le scuole è tempo di inter-

venti di manutenzione, questo primo segnale fa ben sperare che nelle prossime settimane vengano effettuati altri interventi ben più necessari. Parliamo infatti, della necessità di aumentare lo spazio mensa, con la soluzione di una parete mobile nel salone principale, e di un intervento di manutenzione presso i servizi igienici al piano superiore che di frequente generano delle infiltrazioni nei servizi sottostanti. Sempre che, targa e bancone, non siano serviti solo per accogliere i cari cittadini che si sono recati alla scuola per le votazioni.

In quel caso, ma lo potremo dire solo a settembre, risulterebbe evidente che sarebbe una questione di priorità: prima i cittadini, che votano, poi i bambini, che non votano.

Fondi regionale ai Comuni vicini:

Sona non sa programmare?!!

È con un certo disagio e sconcerto che leggiamo sull'Arena (sabato 4 luglio) che sono stati dati ai comuni vicini (Sommacampagna 27.000 euro, Castelnuovo 29.000 euro, Bussolengo 37.000 euro) fondi per le famiglie in difficoltà. E noi? I comuni sono stati scelti perché come prosegue l'articolo "a tempo debito avevano presentato il proprio progetto giudicato successivamente meritevole di sostegno dall'apposita giuria regionale...".

Ora, o il nostro comune si è dimenticato di presentare l'apposita domanda, fatto grave, oppure non è in grado di presentare un progetto per le famiglie in difficoltà "meritevole", fatto ancora più grave. Intanto noi cittadini perdiamo soldi e opportunità.

Un canale di comunicazione aperto

Essere a contatto con la gente è importante.

Vi presentiamo quindi i consiglieri eletti nella Lista Civica L'Incontro ed il loro indirizzo di posta.



Gianluigi Mazzi
gl.mazzi@comune.sona.vr.it



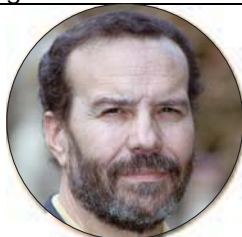
Marco Aldrighetti
m.aldrighetti@comune.sona.vr.it



Mirko Ambrosi
m.ambrosi@comune.sona.vr.it



Gianmichele Bianco
g.bianco@comune.sona.vr.it



Renato Farina
r.farina@comune.sona.vr.it



Giovanni Forlin
g.forlin@comune.sona.vr.it